

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 marzo 2022, n. 86

ID_5637. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice ReNDiS 16IR346/G1. Valutazione di Incidenza, livello II “fase appropriata”. Valutazione relazione avifaunistico.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 (BURP n. 114 del 31/08/2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 6/2016 recante “*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*”, come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

Premesso che:

- con Atto n. 129 del 07/04/2020, notificato con nota prot. AOO_089/4560 del 07-04-2020, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VINCA determinava di esprimere parere favorevole per il progetto definitivo dell’intervento di consolidamento del Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice *ReNDiS* 16IR346/G1, presentato nell’ambito del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - DGR n. 2125 del 05/12/2017 per le valutazioni e le verifiche ivi espresse a condizione che:
 - *in previsione degli interventi di disaggio, che, comunque, dovranno essere contenuti al massimo, in accordo con la raccomandazione del Reparto Carabinieri Biodiversità di foresta umbra, prima dell’approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere condotto apposito rilievo, a firma di ornitologo esperto, da sottoporre alla valutazione del Servizio VIA e VINCA, atto a verificare la presenza/assenza sulle pareti oggetto d’intervento di specie ornitiche nidificanti di interesse conservazionistico, con particolare riferimento al falco pellegrino;*
 - *in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;*
 - *in fase di cantiere siano poste in atto tutte le misure utili alla tutela delle essenze arboree.*
- il Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico, con nota acclarata al prot. di questa Sezione al n. AOO_089/2130 del 21-02-2022, facendo seguito alla predetta Determina Dirigenziale n. 129

del 07/04/2020, trasmetteva la relazione ornitologica a firma del dott. Agr. Tino Sabino, da sottoporre prima dell'approvazione del Progetto Esecutivo.

Ritenuto che a valle della trasmissione, da parte del Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico, della relazione ornitologica in ottemperanza alla prescrizione n. 1 della Determina Dirigenziale n. 129 del 07/04/2020 di questo Servizio, si rende necessario condurre una valutazione sulla stessa, propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo.

Evidenziato che il rilievo avifaunistico, a firma di ornitologo esperto, è stato richiesto allo scopo di verificare la presenza/assenza di specie ornitiche nidificanti di interesse conservazionistico, con particolare riferimento al falco pellegrino;

Rilevato che in sede di relazione ornitologica, a firma del dott. agr. Tino Sabino, viene dichiarato che *“al momento del sopralluogo non vi erano particolari nidificazioni evidenti di specie protette, che ad onor del vero però sono osservabili principalmente nel periodo che va da marzo a luglio. S'intende precisare proprio per questo che il mancato avvistamento di nidificazioni, molto probabilmente è legata al periodo di osservazione, e quindi non si ritiene possa essere da escludere in epoche successive, nel sopraggiungere dei mesi che vanno da marzo a luglio (che è quello in cui generalmente dà luogo ad avvistamenti più importanti) la possibilità di nidificazioni successive”* e, pertanto, lo stesso professionista redattore, nella medesima relazione *“consiglia di eseguire gli interventi di consolidamento della falesia evitando il periodo compreso tra la metà di marzo e la fine di luglio. Qualora non fosse possibile, è assolutamente necessario evitare il periodo compreso tra la metà di marzo e la fine di aprile, momento in cui la riproduzione presenta delle fasi assai delicate tra cui la formazione delle coppie, l'insediamento del nido, la fase di deposizione e la presenza nei nidi di uova e pulcini (o meglio pulli) nei primi giorni di vita”*.

Considerato che in base al rilievo ornitologico condotto non è possibile escludere con ampio margine di certezza che la falesia oggetto d'intervento possa essere sito di nidificazione di specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti ed alla luce delle considerazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, con particolare riferimento alle risultanze della relazione ornitologica trasmessa con nota/pec prot. AOO_089/2130 del 21-02-2022, questo Servizio, al fine di evitare potenziali impatti diretti sulle specie verosimilmente presenti sulla falesia oggetto d'intervento, confermando gli esiti della DD n. 129/2020, prescrive, in aggiunta a quanto già impartito, di:

- 1. evitare di eseguire gli interventi di consolidamento della falesia nel periodo ricompreso tra febbraio e giugno;**
- 2. prima dell'avvio dei lavori, condurre, tra febbraio e giugno, specifico monitoraggio tramite attività di censimento delle potenziali specie presenti, mediante verifiche visive, mappaggi e punti di ascolto, da inviare all'Ente di gestione del Sito RN2000 (Ente Parco Nazionale del Gargano) e, per conoscenza, allo scrivente Servizio.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

di ritenere sfavorevolmente assolta la valutazione condotta sulla relazione ornitologica trasmessa dal Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico in ottemperanza alla prescrizione n. 1 della Determinazione Dirigenziale n. 129/2020, della quale si **confermano gli esiti, prescrivendo, in aggiunta a quanto già impartito, di:**

1. **evitare di eseguire gli interventi di consolidamento della falesia nel periodo ricompreso tra febbraio e giugno;**
2. **prima dell'avvio dei lavori, condurre, tra febbraio e giugno, specifico monitoraggio tramite attività di censimento delle potenziali specie presenti, mediante verifiche visive, mappaggi e punti di ascolto, da inviare all'Ente di gestione del Sito RN2000 (Ente Parco Nazionale del Gargano) e, per conoscenza, allo scrivente Servizio.**

di dare atto che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Commissario proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento al PNG, al Reparto CC biodiversità Foresta Umbra, all'ADB DAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano), alla Capitaneria di Porto di Manfredonia e al Comune di Mattinata;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 6 (*sei*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)